



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Decreto n° 89 /15
del 18/09 /2015

OGGETTO: PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2015-2017. APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL PIANO E DEGLI ALLEGATI. APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190, DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33 E DELLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, n. 114 NONCHÈ DEGLI ORIENTAMENTI ESPRESSI DALL'ANAC.

Il Commissario Straordinario

LETTI ED APPLICATI la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante il titolo: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*; il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e la Legge 11 agosto 2014, n. 114: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*.

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni recante il titolo *“Riordino della legislazione in materia portuale”*.

VISTA la Nota prot. 919, in data 28.01.2014, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti – Div. 2 con la quale il Dicastero medesimo ha trasmesso la Deliberazione n. 276/2013/PAR, in data 20.11.2013, della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia Romagna in ordine alla possibilità di derogare ai limiti di spesa - previsti dall’art. 6, co. 13, D.L. n. 78/2010 - in tema di formazione del proprio personale al fine di svolgere i corsi previsti dalla normativa suindicata in tema di Anticorruzione e Trasparenza. Ciò stante l’obbligatorietà degli stessi e, dunque, l’assenza di discrezionalità afferente l’autorizzazione della relativa spesa.

VISTO il proprio Decreto del 5 marzo 2014, n. 29, con il quale è stato, tra l’altro, individuato nella figura del Segretario Generale, Dr. Francesco Benincasa, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e della Pubblicazione e, su proposta di quest’ultimo – individuato ai sensi dell’art. 1, co. 7, della L. n. 190/2012 – approvato ed adottato ex art. 1, co. 8, della normativa medesima, il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2014-2016.

VISTO il proprio Decreto del 19 gennaio 2015, n. 8, con il quale, per le ragioni ivi indicate e fino al 16 gennaio 2016 (data di scadenza del mandato del Segretario Generale dell’Ente) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e della Pubblicazione è stato individuato nella persona dell’Avv. Claudio

Scapparone, Dirigente della Direzione Legale e Contenzioso/Demanio dell'Ente, in sostituzione del Segretario Generale.

RITENUTO necessario procedere all'Aggiornamento del Piano Anticorruzione e Trasparenza 2014-2016 sulla base non solo della novella legislativa intervenuta – sotto il profilo della integrale applicazione del D.Lgs. n. 33/2013 alle Autorità Portuali – ma anche degli orientamenti autorevolmente espressi dall'ANAC già AVCP.

VISTO il Decreto n. 238, in data 10.07.2015, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di nomina del Prof. Avv. Sergio Prete quale Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale.

SENTITO il Segretario Generale.

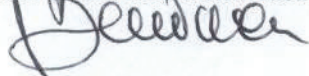
DECRETA

1. È approvato ed adottato – su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e della Pubblicazione ex art. 1, co. 8, della L. n. 190/2012 – il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2015-2017 unitamente alla documentazione allegata al Piano medesimo costituita da:
 - A) *“Prospetto per l'adempimento degli obblighi di Pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'APT”;*
 - B) *“Piano della formazione dei dipendenti dell'APT in materia di Anticorruzione e Trasparenza*
2. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e della Pubblicazione, per come sopra individuato, opera con l'ausilio e il supporto dei Dirigenti dell'Ente ai quali la Legge affida poteri di controllo, obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione ed obblighi di trasparenza:
 - Il Dirigente della Direzione Affari Generali e Internazionali, Programmazione, Personale;
 - Il Dirigente della Direzione Amministrativa;
 - Il Dirigente della Direzione Tecnica;
 - Il Dirigente della Direzione Operativo e Sicurezza.
3. Di dare mandato al Responsabile sub 1. di porre in essere gli atti conseguenti.

Visto:

Il Segretario Generale

Dott. Francesco Benincasa



Il Commissario Straordinario

Prof. Avv. Sergio Prete

